

2019

Bandi promossi dalla Fondazione con il Sud



SERCAMADVISORY è una società di consulenza formata da professionisti iscritti agli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma e dei Revisori Contabili e dei Consulenti del Lavoro, di provata ed assoluta esperienza nel settore gestionale amministrativo e fiscale.

Continuative attività di collaborazione con i primari studi professionali in Italia hanno consentito al management di acquisire una professionalità consolidata, permettendo all'impresa di disporre di un'elevata conoscenza nel settore della consulenza societaria, tributaria, consulenza del lavoro, consulenza di direzione e organizzazione aziendale e della consulenza e assistenza alle Persone Fisiche. Il nostro know-how è messo a completa disposizione del cliente al fine di fornire servizi di assistenza con soluzioni esaustive ed integrate in ambito tributario fiscale ed amministrativo. Il grado di differenziazione professionale posseduto dai membri del team permette all'azienda di offrire servizi che spaziano dalla consulenza fiscale, societaria, contabile, amministrativa, alla consulenza del lavoro fino alla consulenza organizzativa e finanziaria per privati e società.

La creazione di un rapporto continuativo, curato e diretto con ogni nostro cliente è un obiettivo primario del gruppo. Facciamo dell'affidabilità nella gestione delle diverse attività finanziarie e contabili la nostra arma vincente, in modo da porci come baluardo per il Cliente nell'attività di accompagnamento nella soluzione delle problematiche imprenditoriali.

SERCAMADVISORY è attiva negli ambiti di:

1. Consulenza aziendale
2. Internazionalizzazione
3. Finanza agevolata e progettazione
4. Servizi alle Imprese.

Offre, inoltre, consulenza, formazione, informazione e servizi qualificati nel campo della finanza agevolata e dei bandi pubblici (europei, nazionali, regionali).

In particolare operiamo per:

- Europrogettazione
- Screening dei Finanziamenti Europei e Regionali
- Ricerca dei Partner
- Consulenza per fundraising
- Finanziamenti agli enti locali
- Finanziamenti agli enti no profit
- Alta formazione

i

BANDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE

FONDAZIONE CON IL SUD

Obiettivi

L'obiettivo generale del presente Bando è quello di valorizzare i beni confiscati alle mafie con iniziative sostenibili nel tempo di natura sociale, culturale ed economica, in grado di contribuire sia allo sviluppo socio-economico del territorio circostante sia alla riappropriazione del bene da parte della comunità di riferimento, sul piano simbolico oltre che in termini di produzione di servizi utili alla collettività.

Soggetti beneficiari

Deve essere un'organizzazione senza scopo di lucro nella forma di:

- associazione (riconosciuta o non riconosciuta);
- cooperativa sociale o loro consorzi;
- ente ecclesiastico;
- fondazione;
- impresa sociale (nelle diverse forme previste dalla L. 106/2016).

Ogni partenariato dovrà prevedere come minimo la partecipazione di altri due soggetti, di cui almeno uno del terzo settore.

Gli altri soggetti della partnership potranno appartenere, oltre che al mondo del terzo settore, anche a quello delle istituzioni, dell'università, della ricerca e al mondo economico. La partecipazione di soggetti profit in qualità di soggetti della partnership, dovrà essere ispirata non alla ricerca del profitto, ma all'apporto di competenze e risorse finalizzate alla crescita e allo sviluppo del territorio e della società locale. La proposta sarà in ogni caso considerata inammissibile qualora agli enti del terzo settore nel loro complesso sia assegnata una quota di contributo inferiore al 65%.

Ambito di intervento

La Fondazione sosterrà interventi volti all'avvio di nuove attività di imprenditorialità sociale, o comunque economicamente sostenibili, basate sull'utilizzo di beni confiscati di nuova o recente assegnazione, privi di ipoteche o altri vincoli, da parte di enti del terzo settore con consolidata esperienza nello specifico settore di intervento proposto.

I progetti dovranno mirare, inoltre, a rendere il bene confiscato un patrimonio collettivo, condiviso e realmente "comune", coinvolgendo attivamente la comunità nella soddisfazione dei bisogni del territorio. A tal proposito, fondamentale sarà prevedere, fin dalla fase di progettazione, azioni che

mirino alla promozione di una piena fruibilità dei beni anche da parte della cittadinanza, per favorire lo sviluppo di un senso di riappropriazione comunitario, di un consenso condiviso e di un sostegno diffuso nei confronti delle azioni progettuali proposte.

Entità e forma dell'agevolazione

Le richieste devono prevedere la richiesta di un contributo, da parte della Fondazione, non superiore a **€ 500.000**. Deve essere prevista una quota di co-finanziamento, costituita interamente da risorse finanziarie, pari ad almeno **il 20% del costo complessivo del progetto**, indicando le fonti del finanziamento.

Bisogna inoltre prevedere una durata complessiva del progetto non inferiore ai 24 mesi e non superiore ai 48 mesi.

Scadenza

La domanda dovrà essere inviata entro **le ore 13:00 del 22 maggio 2019**, debitamente compilata in tutte le sue parti

E VADO A LAVORARE

Iniziativa per il reinserimento socio-lavorativo dei detenuti

FONDAZIONE CON IL SUD

Obiettivi

Con l'Iniziativa 'E vado a lavorare' la Fondazione invita le organizzazioni del terzo settore a presentare proposte progettuali incentrate sul tema del reinserimento sociale dei detenuti nella comunità, anche con la finalità di lungo periodo di diminuzione dei tassi di recidiva. La Fondazione sosterrà alcune iniziative 'esemplari' che prevedano l'avvio, durante il periodo della detenzione, di esperienze lavorative in grado di dare una reale ed effettiva 'seconda possibilità' al detenuto, ritenendo il lavoro componente fondamentale del processo rieducativo del reo.

Ambito di intervento

Le iniziative presentate dovranno focalizzare l'attenzione sull'integrazione socio-lavorativa di soggetti destinatari di condanna penale definitiva in detenzione a regime ordinario, ovvero in regime alternativo alla detenzione, presenti nelle strutture penitenziarie del sud Italia.

I percorsi avviati, all'interno e/o all'esterno delle carceri, dovranno garantire l'effettivo inserimento lavorativo, per un numero chiaramente identificato di detenuti opportunamente selezionati, mediante:

- l'inserimento lavorativo in realtà già consolidate e preferibilmente incluse nel partenariato proponente;
- la costituzione e avvio di nuovi soggetti di imprenditorialità sociale.

Criteri per la partecipazione al bando

Il **soggetto responsabile** deve essere un'organizzazione senza scopo di lucro nella forma di:

- associazione (riconosciuta o non riconosciuta);
- cooperativa sociale o loro consorzi;
- ente ecclesiastico;
- fondazione;
- impresa sociale (nelle diverse forme previste dalla L. 106/2016)

Oltre al soggetto responsabile, ogni partnership dovrà prevedere al suo interno la partecipazione di tutte le **strutture penitenziarie** competenti in relazione alla tipologia dei beneficiari coinvolti nell'intervento.

Ogni partenariato, oltre al soggetto responsabile e ad almeno una struttura penitenziaria, dovrà prevedere come minimo la partecipazione di un altro **soggetto del terzo settore**.

Progetti ammissibili

Per essere ammessi alla valutazione di merito i progetti dovranno rispettare i seguenti requisiti formali:

- prevedano la realizzazione dell'intervento nei territori di una o più regioni del Sud Italia in cui opera la Fondazione;
- richiedano un contributo da parte della Fondazione non superiore a **€400.000**
- prevedano una quota di co-finanziamento, costituita interamente da risorse finanziarie, pari ad almeno il **20%** del costo complessivo del progetto, indicando le fonti del finanziamento;
- prevedano una durata complessiva del progetto non inferiore ai **24 mesi** e non superiore ai **48 mesi**;

Entità e forma dell'agevolazione

La Fondazione mette a disposizione delle organizzazioni del terzo settore un importo complessivo di **2,5 milioni di euro**, che saranno utilizzati in funzione della qualità delle proposte ricevute.

Scadenza

Le proposte di progetto, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente on line, entro la data di scadenza, e non oltre, **le ore 13:00 del 19 giugno 2019** attraverso il portale Chàiros messo a disposizione dalla Fondazione.

La presente pubblicazione ha finalità esclusivamente informative, di conseguenza non fornisce alcuna garanzia per quanto riguarda il contenuto. Pur cercando di assicurare che tutte le informazioni fornite in questa pubblicazione siano aggiornate e precise e che le fonti siano affidabili, non ci assumiamo alcuna responsabilità per qualsiasi uso fatto delle informazioni fornite. Il presente contenuto è fornito in buona fede e ritenuto accurato, ma non vi sono garanzie esplicite o implicite di accuratezza o tempestività delle notizie riportate. L'utente accetta di non ritenere Sercam Advisory responsabile di decisioni o investimenti che si basano sulle informazioni contenute in questa pubblicazione.

*ⁱ Via Panama ,52 Roma
Via Mario Bianchini, 51 Roma*